

LESTIZZA

L'occhio di Dio, omaggio al drammaturgo Hubay

LESTIZZA - (a.f.) È molto più che un programma di sala il libro del drammaturgo ungherese Miklós Hubay "L'ùali di Diu", ("L'occhio di Dio"), che per le edizioni **Forum** accompagna l'omonimo spettacolo, riproposto ieri sera ai Colonos dopo il debutto a vicino/lontano, per la regia di Massimo Somaglino. Con 141 pagine, intarsiato da foto evocative di Danilo De Marco, corredato da saggi di esperti e, naturalmente, dal testo, nell'ardita traduzione di Carlo Tolazzi in "canalotto", il carnicone della Val Pesarina, è un volume prezioso, ma soprattutto una testimonianza cartacea di tenacia e passione che corona una lunga storia, iniziata negli anni '90. Con i primi contatti

tra Budapest e il Friuli e proseguita nel 2000, quando Hubay, ospite a San Vito e a Villacaccia, ripensò per il Friuli un suo dramma perduto sul genocidio culturale e linguistico, di cui, allora col titolo «Infin il cidinôr», sempre Somaglino curò una prima messinscena per Avostanis. Un libro, dunque, che è quasi «un segno del destino», concordano nella presentazione ai Colonos Federico Rossi, Danilo De Marco, Angelo Battel, Carlo Tolazzi e Somaglino. O, meglio, un commosso omaggio al grande scrittore che ai Colonos lavorò con l'inconfondibile cultura cosmopolita dell'intellettuale mitteleuropeo, secondo i ricordi di De Marco. E dunque da quel laboratorio,

documentato anche da un video del 2000, uscì un dramma che Somaglino non esita a definire un «dono» al Friuli, di raro sentimento tragico. Non sorprende perciò che questa bella impresa, di carta e di scena, abbia attirato la generosità di tante associazioni, capaci di fare rete attorno all'appello lanciato, in primis, dai Colonos: il Comune di San Vito, il Pic, Teatro club, vicino/lontano, cui si sono uniti, per la parte editoriale, **Forum**, il Centro studi Pasolini e il Comune di Prato Carnico. «Unico neo la sordità di Mittelfest 2013 che a quell'appello - rimarca Rossi - ha opposto un incomprensibile silenzio».

© riproduzione riservata

